Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 174 del 5 aprile 2023 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il "Progetto di fattibilità tecnico-economica della velocizzazione linea ferroviaria Roma-Pescara. Lotto 1: raddoppio tratta interporto d'Abruzzo – Manoppello";

VISTA la nota prot. 297 del 17 luglio 2023, acquisita al prot. MASE-116255 del 17 luglio 2023, con cui Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza per il riesame della condizione ambientale n. 12 del parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 48 del 6 settembre 2022 di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 174 del 5 aprile 2023, richiedendo di limitare l'applicazione alla sola fase di cantiere e indicando come fase di ottemperanza la progettazione esecutiva, proponendo al riguardo una possibile formulazione della citata condizione;

VISTA la nota prot. MASE-125845 del 1° agosto 2023 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa al riesame della condizione ambientale n. 12 del parere n. 48 del 6 settembre 2022 di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 174 del 5 aprile 2023;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 17 luglio 2023;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 220 del 26 ottobre 2023, di cui alla nota del 2 novembre 2023, acquisita al prot. MASE-176357 del 2 novembre 2023, costituito da n. 5 (cinque) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 220 del 26 ottobre 2023 la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha ritenuto "comunque, necessario un monitoraggio delle vibrazioni nella fase *Post Operam*, presso i ricettori significativi ed individuati nell'analisi previsionale e comunque in accordo con ARPA Abruzzo, ai fini della validazione dei modelli previsionali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente all'entrata in esercizio";

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 220 del 26 ottobre 2023 la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha ritenuto di rimodulare la condizione ambientale n. 12 di cui al citato decreto di compatibilità ambientale n. 174 del 5 aprile 2023;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla parziale rettifica del decreto di compatibilità ambientale n. 174 del 5 aprile 2023, per il progetto in questione e in particolare alla rimodulazione della condizione ambientale n. 12 del parere n. 48 del 6 settembre 2022 della Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 220 del 26 ottobre 2023 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la condizione ambientale n. 12 è così rimodulata:

CONDIZIONE n. 12	
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Vibrazioni
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà: a. censire e indicare i ricettori potenzialmente esposti a tale componente e presenti nell'area di influenza, identificati con un codice univoco, indicando per ciascuno di essi la distanza, la destinazione d'uso e i limiti cui far riferimento; b. valutare e riportare i livelli vibrazionali sui ricettori censiti nelle condizioni operative attuali, di cantiere, attraverso stime e/o misure per lo stato attuale, da effettuarsi presso i ricettori i più esposti all'intervento di progetto; c. aggiornare lo studio di compatibilità dell'opera in relazione alle vibrazioni, in fase di cantiere, stimando, sui ricettori presenti nell'area di influenza, i livelli vibrazionali, secondo la norma UNI 9614:2017. Il Proponente dovrà stimare, i livelli vibrazionali prodotti dalle attività di cantiere, nelle fasi più critiche per tipologia di lavorazioni, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti nel cantiere. I livelli vibrazionali prodotti dalle attività di realizzazione dell'opera di progetto dovranno essere stimati sempre secondo i parametri previsti dalla norma UNI 9614:2017, evidenziando potenziali situazioni di criticità. Nel caso in cui le valutazioni degli impatti vibrazionali effettuate ai sensi della norma UNI 9614:2017 (appendice A4 "Vibrazioni prodotte da attività di cantiere") evidenziassero situazioni di potenziale criticità, il Proponente dovrà individuare gli opportuni interventi e accorgimenti di mitigazione. Inoltre, il Proponente dovrà prevedere il monitoraggio delle vibrazioni nella fase PO, presso i ricettori significativi ed individuati nell'analisi previsionale e comunque in accordo con ARTA Abruzzo, ai fini della validazione dei modelli previsionali e della verifica del rispetto dei limiti di riferimento tecnici, secondo le modalità previste dalla UNI 9614-2017.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
Ente vigilante	MASE
Enti coinvolti	ARPA Abruzzo

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, al Commissario Straordinario, ai Comuni di Chieti e Manoppello, alla Provincia di Pescara e alla Regione Abruzzo che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, corredato del parere n. 220 del 26 ottobre 2023 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, che ne costituisce parte integrante, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

3. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente decreto si rimanda a quanto disposto nel decreto di compatibilità ambientale n. 174 del 5 aprile 2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
17.11.2023 09:19:03
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR
DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente da
Luigi La Rocca

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT